la VOCE di ROVIGO

12-SET-2019
da pag. 14
foglio 1

Dir. Resp.: Pier Francesco Bellini

www.datastampa.it

Tiratura: 6000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 10 %

CONFCOMMERCIO

La Tari è del 2% più alta rispetto al fabbisogno

Sulla tassa rifiuti, o Tari, il Veneto è in controtendenza rispetto alla media nazionale grazie a livelli di efficienza superiori sulla raccolta differenziata. Basti citare l'esempio di Treviso, il più virtuoso tra i capoluoghi di provincia citati nell'Osservatorio Tasse locali di Confcommercio, dove il tasso della differenziata supera l'83%.

Il Veneto è infatti tra le 5 regioni che si collocano ben al di sopra del livello di sufficienza. Le altre quattro sono l'Emilia Romagna, la Lombardia, le Marche, il Piemonte.

Ciononostante, la tassa continua a rappresentare un peso consistente per le imprese, se si considerano le iniquità che la caratterizzano, soprattutto in alcune province.

La tassa sui rifiuti continua ad aumentare e i divari di costo tra medesime categorie economiche, sempre a parità di condizioni e nella stessa provincia. In particolare si evidenzia come tra le categorie più sofferenti ci siano l'ortofrutta, le pescherie, i bar, le pasticcerie, gli alberghi, i ristoranti, le macellerie, i panifici e i negozi di abbigliamento.

La gran parte dei Comuni capoluogo di provincia continua a registrare una spesa superiore rispetto ai propri fabbisogni e anche il nostro territorio conferma il trend, anche se in misura decisamente minore. A Rovigo lo scostamento fra la Tari pagata nel 2018 e il fabbisogno standard è del 2%, a Padova del 3%, a Rovigo del 2%, a Verona del 5% a Belluno dell'1%. Fanno eccezione, con verso opposto, il capoluogo di Regione, Venezia, con uno scostamento di ben il 67%, e Vicenza, l'unica in cui la TARI del 2018 è risultata inferiore al fabbisogno standard (-6%).

"La situazione fotografata ci invita a proseguire sulla strada del principio europeo 'chi inquina paga'. Confcommercio ha già avviato in alcune realtà territoriali accordi a carattere locale per equilibrare il rapporto tra costi e rifiuti prodotti", commenta il presidente di Confcommercio Veneto Massimo Zanon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE